

Rassegna stampa del 22/12/2010

Rassegna stampa del 22/12/2010

Torna in ballo la gestione degli impianti sportivi (Il Resto del Carlino Rimini , 22/12/10)

Il PalaDozza nel mirino: la Virtus chiede di gestirlo (Il Resto del Carlino Bologna, 22/12/10)

Un offerta per i terreni del Caab Il nuovo Bologna pensa allo stadio (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 22/12/10)

Uisp passa il Natale al Pratello tra storie di calcio e di sport (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 22/12/10)

E' nata la Reggiana paralimpica (Il Giornale di Reggio Emilia, 22/12/10)

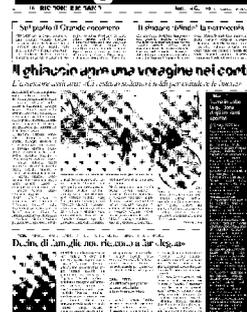
Petrucci: L oscar 2010 va al golf (La Voce di Romagna Ravenna , 22/12/10)

MISANO

**Torna in ballo
la gestione
degli impianti
sportivi**

A Misano, il 2011 sarà l'inizio di una nuova stagione per gli impianti sportivi comunali. Verranno riassegnate le gestioni e per farlo l'amministrazione ha pensato a un piano che prevede «il ricorso al bando di gara per individuare i soggetti che si occuperanno di alcune strutture, come il Palazzetto dello sport, e la durata triennale dei contratti di gestione, che potrebbe allungarsi qualora il gestore preveda investimenti». L'assessore Valerio Bertuccioli anticipa alcuni elementi del sistema per la cui attuazione serve il nullaosta del consiglio comunale. «Dopo la comunicazione che a dicembre sarebbero scaduti i contratti di gestione - dice Bertuccioli - abbiamo pensato di procedere in questo modo: ricorreremo a bandi di gara nel caso siano pervenute più richieste da diversi soggetti per la stessa struttura oppure l'impianto abbia un rilevante interesse economico. Procederemo invece all'assegnazione diretta quando prevale lo scopo sociale su quello economico. Si farà una gara per affidare la gestione del palazzetto dello sport, con tensostruttura e piastra da basket, dei campi da tennis, con relativi spogliatoi e la vicina area di pattinaggio da ristrutturare, e della piscina di Portoverde. Andranno ad assegnazione diretta i campi da calcio, confermati alle due società calcistiche del territorio, la palestra scolastica e lo stadio del quale viene confermato l'affidamento congiunto alle attuali tre società sportive (calcio, atletica e karate). Credo che questo tipo di sistema sia un modo trasparente di procedere».

c.f.



L'IDEA DI SABATINI

Il PalaDozza nel mirino: la Virtus chiede di gestirlo

Strategia Inviata una lettera al commissario Cancellieri

Massimo Selleri
* Bologna

«**VISTA L'ATTIVITA'** che impegna la Futurshow Station, con Virtus abbiamo scritto al commissario Anna Maria Cancellieri chiedendole due cose: di poter disputare i nostri playoff al PalaDozza e di ottenerne la gestione».

A rivelare l'esistenza di questa richiesta è stato lo stesso proprietario bianconero Claudio Sabatini durante la cena per gli auguri di Natale «Virtus for Ant» che si è tenuta ieri sera alla Futurshow Station.

Quello del PalaDozza è un tema che da qualche settimana è tornato a essere caldo. Recependo una normativa europea il governo ha stabilito che le concessioni di servizio pubblico stipulate con un bando a trattativa privata devono decadere entro il 31 dicembre 2010 con il titolare della convenzione che può rimanere in carica

fino al 30 giugno 2011. Il fatto che su quell'accordo gravi una richiesta di risarcimento nei confronti dell'ati, l'associazione temporanea di impresa di cui fa parte la Fortitudo di Gilberto Sacrati, consente, però, a Palazzo d'Accursio di percorrere delle strade alternative.

Il Comune si trova davanti a un

Trasloco in vista?

«**Vorrei che anche i playoff della squadra si disputassero nell'impianto di piazza Azzarita»**

bivio: o fa decadere la convenzione, sfratta la società di Sacrati dal PalaDozza, e nell'attesa di un nuovo bando a trattativa pubblica gestisce in prima persona la struttura, oppure cambia la natura della convenzione e sostituisce all'ati un terzo soggetto. La richiesta inoltrata da Sabatini potrebbe fa-

vorire la seconda via: l'obiettivo dell'amministrazione è quello di rientrare anche in tempi lunghi dei 6.4 milioni di euro che sono stati sborsati per conto della Fortitudo Pallacanestro srl, a causa della sua inadempienza nei confronti del Credito Sportivo, mentre Sabatini ha sempre sostenuto di avere idee e possibilità per far funzionare l'impianto.

L'UNICA CERTEZZA in questa vicenda è che Sacrati difficilmente rimarrà il gestore del PalaDozza, a meno che non versi entro il pros-

simo 31 dicembre i 6.4 milioni di euro unito ai 170mila dovuti per il canone d'affitto del 2010.

Dal punto di vista della pallacanestro giocata la Virtus è sul mercato alla ricerca di un lungo che sostituisca Sanikidze (oggi la risonanza), che si è infortunato al gomito sinistro nella gara di domenica scorsa contro l'Armani Jeans e che pare rimanere out per almeno due mesi. Al momento non è stato ancora individuato mentre nella giornata di oggi si saprà se Kemp riuscirà a rientrare in tempo per il delicato incontro contro Cremona.



**NEL RISPETTO DELLA LEGGE
IL 31 DICEMBRE SCADE LA CONVENZIONE
CON I PRECEDENTI TITOLARI E IL COMUNE
DEVE DECIDERE A CHI AFFIDARE IL PALAZZO**

**PROBLEMA SANIKIDZE
IL GEORGIANO RESTERA' FUORI PER DUE MESI
PER L'INFORTUNIO AL GOMITO SINISTRO
LA SOCIETA' E' IN CERCA DI UN SOSTITUTO**



Guaraldi (Futura), della cordata Consorte, avrebbe 22 milioni pronti per Sacratì

Un'offerta per i terreni del Caab Il nuovo Bologna pensa allo stadio

di Marco Tarozzi

Giovanni Consorte assicura che un nuovo stadio per il Bologna non è la priorità della *newco* che ha messo in piedi, affidandone le chiavi a **Massimo Zanetti**. Ma è un fatto che dalla cordata guidata dall'imprendi-

tore del caffè si registrino movimenti e attenzioni nei confronti di aree e terreni ben noti a chi si occupa di vicende sportive bolognesi. Il riferimento all'area Nord Caab, ovviamente, non è affatto casuale. I terreni dove **Gilberto Sacratì** avrebbe

voluto veder sorgere l'avveniristico (e oggi potremmo aggiungere fantascientifico) Parco delle Stelle sono nel mirino dei soci di Zanetti, quelli che domani andranno a formare il Cda del Bologna FC 1909 che rivede la luce dopo l'epilogo della gestione-Porcedda.

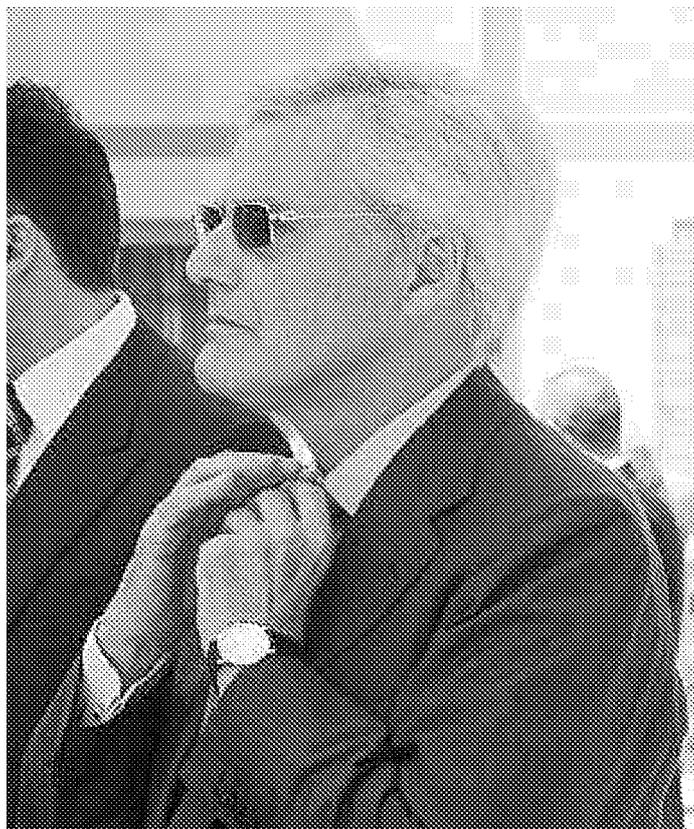
Circolano già nomi e numeri precisi. In particolare, si parla di **Albano Guaraldi**, fondatore e amministratore unico di Futura Costruzioni srl, l'impresa con sede in via Fontana che si occupa di realizzazione di immobili per uso commerciale, terziario e principalmente residenziale. Proprio dall'imprenditore bolognese sarebbe partita l'offerta per rilevare da Sacratì i terreni su cui avrebbe dovuto nascere il progetto mai andato in porto di Sacratì. 22 milioni sul piatto per rilevare l'intera area edificabile.

Su quei terreni avrebbe dovuto nascere il "grande sogno" di Sacratì, presentato con squilli di tromba a fine 2008. Progetto, si disse allora, in grado di integrarsi con altre superfici destinate a spazi sportivi, e nel quale era prevista anche la realizzazio-

ne di spazi commerciali, parchi e verde attrezzati, spazi connettivi di aggregazione. Un'area inserita da tempo negli strumenti urbanistici territoriali, alla quale mancava la "completezza" di una linea di trasporto urbano, della cui realizzazione, nel progetto originario, si era fatto carico Sacratì stesso.

Ad alimentare le domande sull'operazione di Guaraldi c'è il fatto che i terreni di proprietà dell'ex patron Fortitudo confinano con quelli che appartengono a colui che sta cercando di costruire il futuro del basket biancoblu. Ovvero **Giulio Romagnoli**, l'imprenditore titolare della "Romagnoli Fratelli spa", a sua volta entrato nella cordata allestita da Consorte per salvare il Bologna. Il che farebbe presupporre un'unione di forze per assicurare al Bologna il possesso di terreni di proprietà. E che all'interno del gruppo che avrà in Zanetti il presidente esecutivo e in **Gianni Morandi** quello onorario l'idea di dare al Bologna un nuovo stadio sia tutt'altro che tramontata.

Intanto, si cerca di capire anche chi sia il "mister X" destinato a sedere su una delle poltrone del nuovo cda: il "sospettato" numero uno è **Alberto Vacchi**, presidente e amministratore delegato esecutivo di lma spa. Ma il suo potrebbe essere soltanto un intervento "in appoggio", magari sotto forma di sponsorizzazione ma senza pretendere un posto nel consiglio.



QUEL SOGNO AVVENIRISTICO CHE È SVANITO NEL NULLA

Doveva nascere nelle aree Nord Caab, in un comparto di circa 1 milione di metri quadri di estensione, il "Parco delle Stelle". Palazzo da 15mila posti, un'arena da 25mila metri quadri con annesso centro riabilitazione e palestre (5000 mq), centro wellness

(38.000). E anche allora si parlò di avvicinare basket e calcio, e qualcuno notò Sacratì in giro per il centro con il potenziale acquirente della società rossoblu, Tacopina. Il progetto, presentato a fine 2008, doveva essere pronto nel 2013. Come è finita, lo sanno tutti.



Presentata l'attività motoria per le festività all'interno del carcere minorile

Uisp passa il Natale al Pratello tra storie di calcio e di sport

Succede spesso che durante le festività natalizie molte iniziative si fermino o abbiano la loro naturale conclusione. Ci sono attività però che non possono e non devono fermarsi. Sono quelle rivolte ai giovani ristretti del Carcere Minorile del Pratello, ragazzi per cui il calendario non esiste e le feste sono uguali ai giorni normali. Uisp ha scelto di varcare anche in questi giorni le mura del Pratello, per tenere vivo il messaggio aggregante ed educativo che persegue e per dare un segnale ai ragazzi che la società civile, dove presto torneranno a vivere, non li abbandona. Così grazie alla collaborazione dell'Associazione Hecate e del contributo finanziario del Ministero della Giustizia anche quest'anno sarà in cartellone "Nuvole in viaggio", il calendario di attività motorie, ricreative e culturali che ogni giorno, fino al 9 gennaio, si svolgerà all'interno dell'Ipm del Pratello.

■ **STORIE DEL CALCIO.** La prima settimana sarà dedicata alle "Storie del Calcio". Torneo alternato allo story-telling per raccontare le proprie esperienze partendo dal calcio, che si concluderà con due momenti di festa: la mattina di Natale e il pomeriggio dell'ultimo giorno dell'anno con sorprese e regali per i ragazzi.

Il progetto ha preso il via ieri pomeriggio alla presenza dell'ex mister del Bologna **Franco Colomba** che ha raccontato ai presenti qualche aneddoto sulla sua esperienza di giocatore e poi allenatore di altissimo livello (indimenticabili i derby giocati con l'Avellino affrontando

Maradona), non facendo mancare suggerimenti e parole di incoraggiamento.

■ **NON SOLO PALLONE.** Il calcio è lo sport che appassiona di più i ragazzi del Pratello, ma il programma prevede anche tornei di giochi tradizionali (scherma, biliardino, ping pong), laboratori di capoeira (con Sao Salomao), clowneria e giocoleria (Associazione Oltre), il tiro con l'arco (gli Arcieri del Reno), un triangolare (di calcio a 5) con due squadre interne ed il Panigal Casteldebole (squadra juniores UISP) ed altre amichevoli

con rappresentative della Parrocchia Don Orione di Bologna, Associazione Agevolando ed una squadra di ragazzi albanesi che hanno già incontrato i ragazzi durante i Mondiali Antirazzisti.

Esempio

**A lanciare il progetto
Franco Colomba, prodigo
di consigli e aneddoti**

Il tutto all'insegna dello stare insieme, per trascorrere i giorni di festa dimenticandosi anche solo per pochi istanti del contesto. Da quasi trent'anni noi di UISP operiamo quotidianamente nelle strutture penitenziarie cittadine, cercando di promuovere il benessere attraverso l'attività motoria. Per l'iniziativa, collaborano con Uisp la Direzione dell'Istituto, il Comandante ed agli agenti di Polizia Penitenziaria, all'Associazione U.Va. PAssA, e Fabio Poli Sport che ha donato il materiale sportivo (22 divise da gioco).



Calcio a 5. Adesso il team è formato da 14 studenti, ma eventuali nuovi atleti sono i benvenuti

E' nata la Reggiana paralimpica

Pronti a gareggiare
Foto di gruppo per la Reggiana Calcio a 5 paralimpica



PRIMA della gara di Serie B di sabato scorso tra BiTechnology e Petrarca Padova, è stata ufficialmente presentata al PalaBigi la neonata squadra paralimpica della Reggiana Calcio a 5. Il nuovo team è stato voluto da **Vincenzo Tota**, presidente del Cip Provinciale; a guidarlo c'è **Claudio Attolini**, professore di educazione fisica dell'Istituto Motti e tecnico paralimpico. La squadra, che parteciperà a un campionato provinciale Csi, è attualmente composta da 14 studenti degli istituti Iodi,

Motti, Da Vinci e Secchi, aderenti al Progetto Scuola Cip. Segnalati dagli insegnanti di sostegno e di educazione fisica, i ragazzi hanno ricevuto l'idoneità alla pratica sportiva da un'equipe dell'Usl, composta da un medico sportivo, un fisiatra, un nutrizionista e un tecnico paralimpico.

La "campagna acquisti" è ancora aperta ai ragazzi di qualsiasi età, con disabilità "relazionale"; per informazioni è possibile rivolgersi direttamente al prof. **Attolini** durante gli allenamenti, tutti i

martedì, dalle ore 13.30 alle ore 15, presso il PalaBigi di via Guasco.

L'apertura della Reggiana Calcio a 5 alla sezione paralimpica rientra nel "nuovo progetto Cip", che prevede l'inserimento dell'attività sportiva riservata alle persone disabili nelle società e nelle federazioni per atleti normodotati. Dopo il tennis in carrozzina con il Circolo Tennis Albinea, anche il calcio a 5 paralimpico ha quindi trovato la sua naturale collocazione.

Il presidente del Coni: "Che boom! Quello del fairplay è per la Ferrari" Petrucci: "L'oscar 2010 va al golf"

ROMA - "Non mi aspettavo il boom del golf, era considerato uno sport di nicchia e si deve alla costanza del presidente Chimenti, che è stato bravo a cambiare le regole, questo salto di qualità. Grazie anche ai fratelli Molinari e al giovane Manassero, ma sta tornando anche Diana Luna tra le donne". L'oscar 2010 dello sport italiano da parte del presidente del Coni, **Gianni Petrucci** va al golf. Ma è stato un anno di successi e intense delusioni a partire da quella della Ferrari. "Non sempre si può vincere. La Ferrari ha vinto tanto e ho dato a Domenicali l'oscar del fair play. Montezemolo ci ha abituato a questa immagine di correttezza ma Domenicali è stato in questo modo riconosciuto dal grande pubblico. A lui va il ringraziamento dello sport italiano e mio personale", ha aggiunto Petrucci a Sky Sport 24. Dalla delusione della mancata vittoria della Ferrari nel mondiale di F1 al successo del tennis azzurro al femminile. "La vittoria di Francesca Schiavone al Roland Garros e' stata una grande emozione. Questa è la forza dello sport italiano. Ai successi del tennis femminile eravamo abituati con la Fed Cup, ma ad una Schiavone al Roland Garros non eravamo abituati. La bel-

lezza è il risultato ma anche come si ottiene e come si gestisce. Dopo una grande vittoria ci sono sempre dei periodi non tanto felici e lei è un esempio an-

che per noi dirigenti". Il numero uno dello sport italiano torna anche a parlare delle Olimpiadi di Vancouver 2010. "Non potevo essere contento, certamente

non è stata un'Olimpiade esaltante, anche se Razzoli ci ha riportato a casa più tranquilli. L'Italia negli sport olimpici è al quinto posto, siamo nell'élite. Quelle Olimpiadi non sono state esaltanti ma ci rifaremo a Sochi 2014". Il presidente del Coni esprime poi quello che è il suo desiderio per il 2011. "Che in tutte le scuole italiane si faccia attività motoria. Noi abbiamo compiti istituzionali ben precisi, abbiamo denunciato le carenze ma siamo soddisfatti dell'aiuto del governo, ma il mio sogno è che tutti facciano sport", spiega Petrucci che poi lancia un allarme. "Le piccole società sono in grossa difficoltà e a fine gennaio terremo una conferenza sul territorio su questo argomento". Infine una battuta sulle Olimpiadi di Roma 2020. "Io sono ottimista perché siamo i primi e per ora gli unici e perché ad oggi avremmo già vinto. Siamo sereni, oggi ho incontrato il sindaco di Roma Gianni Alemanno e ci siamo dati appuntamento a dopo le feste per riprendere il cammino intrapreso. Il Governo poi ha avuto la fiducia e mi auguro che Gianni Letta ci possa dare una risposta sul ruolo che intende avere per questo comitato. Ad agosto si presentano le candidature e siamo in tempo".

